MORA S.p.A. carrelli elevatori

CAPITALE SOCIALE € 800.000 INTERAMENTE VERSATO
VIA GRANDI N. 7-9 – 43045 FORNOVO DI TARO – PARMA (ITALIA) C.F. / P.IVA 00212500342
TEL. (0525) 3441-3442 FAX 30192 E-mail: info@mora.it – Internet: www.mora.it

WHISTLEBLOWING POLICY – PROCEDURA DI SEGNALAZIONE

1 Scopo

La presente procedura (la "**Procedura**") ha lo scopo di regolamentare le modalità di gestione delle segnalazioni (dalla ricezione sino al procedimento di accertamento e risultato), unitamente alla costituzione di canali informativi idonei a garantire la ricezione, l'analisi ed il trattamento di segnalazioni relative a violazioni di disposizioni normative nazionali o europee, che ledono gli interessi e/o l'integrità dell'ente di appartenenza e di cui si sia venuto a conoscenza nello svolgimento dell'attività lavorativa, assicurando:

- la tutela e la riservatezza dell'identità del soggetto che presenti la segnalazione ("**Segnalante**");
- la tutela e la riservatezza dell'identità del soggetto, o dei soggetti, indicati nella segnalazione ("**Segnalato/i**");
- la tutela del Segnalato in caso di eventuali segnalazioni compiute in mala fede, con dolo o colpa grave;
- il rispetto e il corretto adempimento delle policy e procedure aziendali, di leggi, regolamenti esterni e interni, e dei codici deontologici associativi;
- la tutela e la salvaguardia degli interessi e della reputazione della Società e degli azionisti;
- la promozione della "cultura della segnalazione" e la garanzia di un ambiente di lavoro in cui le segnalazioni possono essere compiute senza il timore di ritorsioni;
- il trattamento dei Dati Personali, in conformità con quanto stabilito dalla normativa europea ed italiana in materia di protezione dei Dati Personali, e dalle procedure interne vigenti in materia.

2 Campo di applicazione

La presente procedura si applica a qualsiasi segnalazione di violazione effettuata attraverso i canali messi a disposizione da MORA S.p.A. (di seguito anche la "**Società**").

Ai fini della presente Procedura, per "**Violazione**" si intendono comportamenti, atti od omissioni che ledono gli interessi o l'integrità della Società e che consistono in (i) condotte illegittime ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001 ("D.Lgs. 231") o (ii) violazioni che ricadono nell'ambito di applicazione di disposizioni normative dell'Unione Europea o nazionali elencate nella Direttiva UE 2019/1937 di cui il Segnalante sia venuto a conoscenza all'interno del contesto lavorativo.

3 Riferimenti

I principali riferimenti associati alla procedura in oggetto sono:

- Regolamento Europeo 2016/679 recante "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati

personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) ("**GDPR**")";

- D.Lgs. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)";
- D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ("**Codice Privacy**");
- Direttiva UE 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2023 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione;
- D. Lgs. 24/2023 del 10 marzo 2023 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali".

Per ulteriori dettagli rispetto alla normativa nazionale applicabile ed ai diritti e facoltà riconosciuti ai Segnalanti si fa espresso rinvio a quanto indicato nell'apposita sezione del sito web dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC): https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing

4. Definizioni e acronimi

"**Parti terze**": soggetti terzi legati alla Società da rapporti contrattuali, anche occasionali e/o soltanto temporanei, che agiscono, operano e collaborano a qualsiasi titolo con esso (ad esempio consulenti, agenti, procuratori, fornitori, partner d'affari etc.);

"**Segnalante**": soggetto che effettua una segnalazione in conformità a quanto previsto al punto 6.2 che segue;

"**Segnalato**": soggetto oggetto di una segnalazione in conformità a quanto previsto al punto 6.3 che segue;

"**Società**": MORA S.p.A. destinataria della presente Procedura;

5. Principi Guida

Le persone coinvolte nelle attività disciplinate dalla presente procedura operano nel rispetto del sistema normativo, organizzativo, nonché nel rispetto di deleghe e poteri e sono tenute ad agire in conformità con le normative di legge e i regolamenti vigenti e nel rispetto dei principi di seguito riportati.

a. Riservatezza e confidenzialità

Chiunque riceva, analizzi o valuti una segnalazione è tenuto a garantire la confidenzialità dell'informazione trattata e la riservatezza sull'identità del Segnalante e del Segnalato. La Società si impegna a garantire la massima riservatezza sui soggetti e sui fatti segnalati, nonché sull'identità del Segnalante.

b. Condivisione ristretta

L'acceso alle segnalazioni e/o alle informazioni in esse contenuto è ammesso solo a coloro che presentano un'effettiva necessità di conoscenza delle stesse per lo svolgimento delle proprie funzioni.

c. Obbiettività ed imparzialità

Ogni azione rivolta nei confronti del soggetto Segnalato dovrà essere basata su riscontri oggettivi ed effettuata a seguito dell'attività di indagine e verifica sui fatti segnalati.

d. Minimizzazione dei dati

Le segnalazioni anonime saranno prese in carico al pari di quelle effettuate in maniera non anonima, purché siano chiare, circostanziate e afferenti all'ambito lavorativo o professionale e fatta salva la difficoltà o impossibilità di contattare il Segnalante in caso di necessarie ulteriori informazioni utili. Qualora i dati raccolti non fossero attinenti o di interesse ai fini delle indagini sulla segnalazione, non saranno presi in considerazione, trattati o conservati.

e. Tutela da atti ritorsivi

Non sono tollerate minacce, ritorsioni e/o discriminazioni nei confronti di chiunque effettui segnalazioni in buona fede. Le misure intese a proteggere il Segnalante si applicano, ove opportuno, anche ai facilitatori, ai terzi connessi con le persone segnalanti e che potrebbero rischiare ritorsioni in un contesto lavorativo e alle persone giuridiche di cui di cui i Segnalanti sono proprietari, per cui lavorano o a cui sono connesse.

f. Trattamento delle informazioni personali

Nell'ambito della procedura di gestione delle segnalazioni ed in particolar modo durante lo svolgimento delle analisi preliminari e delle indagini, le informazioni e i Dati Personali acquisiti saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al GDPR e alla normativa applicabile.

g. Segregazione delle attività

L'attribuzione delle responsabilità e la segregazione dei compiti devono essere tali da evitare situazioni di concentrazione di attività su determinati soggetti, le quali potrebbero concorrere a creare condizioni di rischio in merito all'attendibilità delle informazioni e alla correttezza dello svolgimento delle attività.

h. Conflitto di interessi

Devono essere evitate tutte le situazioni o le attività in cui si può manifestare un conflitto di interessi dell'azienda o che possono interferire con la capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse della Società e nel pieno rispetto dei principi e dei contenuti del codice di condotta della Società.

i. Punibilità delle condotte non coerenti con i principi della presente procedura

La Società si riserva il diritto di intraprendere opportune sanzioni disciplinari, in accordo con la normativa del lavoro applicabile, nei confronti di chiunque violi i principi della presente Procedura.

j. Tracciabilità

Tutti i soggetti coinvolti nella presente Procedura garantiscono, ciascuno per la propria competenza, la tracciabilità delle attività e dei documenti, assicurando l'individuazione e la ricostruzione delle fonti, degli elementi informativi e dei controlli effettuati a supporto delle attività.

6 Modalità Operative

6.1 Canali di segnalazione

CANALI DI COMUNICAZIONE INTERNA

Il Segnalante può inviare una segnalazione in forma scritta analogica tramite posta ordinaria o raccomandata indirizzata a **MORA SPA, Via GRANDI 7/9 FORNOVO TARO (PR) CAP 43045** all'attenzione del Consigliere Delegato in materia di Segnalazioni Sig. Mora Mario.

La Società suggerisce al Segnalante di seguire le linee guide ANAC, al fine di maggiore tutela della privacy e di procedere come segue:

inserire la Segnalazione in due buste chiuse, includendo, nella prima, i dati identificativi del Segnalante, unitamente a un documento di identità; nella seconda, l'oggetto della Segnalazione; entrambe le buste dovranno poi essere inserite in una terza busta riportando, all'esterno, la dicitura "riservata al Gestore della Segnalazione".

La gestione del canale di segnalazione interna è affidata al Consigliere Delegato Mora Mario (il "**Gestore**").

Qualora invece le segnalazioni dovessero riguardare direttamente il Consigliere Delegato Mora Mario, esse dovranno essere indirizzate e gestite dal Consiglio di Amministrazione.

La Società ha predisposto altri possibili canali di comunicazione scritta, comprendenti:

- Posta elettronica ordinaria a: privacy@mora.it
- Posta Elettronica Certificata a: mora@pec.mora.it

Le segnalazioni possono essere effettuate oltre che in forma scritta anche in forma orale.

Canale in forma orale: incontro diretto

Il Segnalante può richiedere un incontro diretto al Gestore delle segnalazioni. La Società garantisce lo svolgimento dell'incontro entro il termine di 15 giorni dalla richiesta.

L'incontro si svolgerà in un luogo adatto a garantire la riservatezza del Segnalante.

Previo consenso della persona Segnalante si procederà alla registrazione dell'incontro attraverso dispositivi idonei alla conservazione e all'ascolto.

Nel caso in cui non si possa procedere alla registrazione perché il Segnalante non abbia dato il consenso, sarà stilato un verbale che dovrà essere sottoscritto anche dalla persona Segnalante, oltre che dal Gestore. Copia del verbale dovrà essere consegnata al Segnalante.

CANALI DI COMUNICAZIONE ESTERNA

Si può procedere alla segnalazione esterna verso ANAC quando essa riguardi la violazione del diritto dell'UE e ricorre una delle seguenti condizioni:

1) se il canale interno non è attivo o è attivo ma non conforme a quanto previsto dal legislatore in merito ai soggetti e alle modalità di presentazione delle segnalazioni;

2) il Segnalante ha già effettuato una segnalazione interna e la stessa non ha avuto seguito;

3) il Segnalante ha fondati motivi per ritenere che, se effettuasse una Segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato seguito o ci sarebbero grandi rischi di ritorsione;

4) il Segnalante ha fondati motivi di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

DIVULGAZIONE PUBBLICA

Con la divulgazione pubblica le informazioni sulle violazioni sono rese di pubblico dominio tramite la stampa o i mezzi elettronici/di diffusione in grado di raggiungere un elevato numero di persone (social media).

Si può effettuare una divulgazione pubblica quando le segnalazioni riguardano violazioni del diritto dell'UE e ricorrono le seguenti condizioni:

1) è stata fatta una segnalazione interna a cui l'ente non ha dato riscontro nei termini previsti e a tale Segnalazione abbia fatto seguito una segnalazione esterna ad ANAC la quale, a sua volta, non ha fornito riscontro al segnalante entro termini ragionevoli;

2) il Segnalante ha già effettuato direttamente una segnalazione esterna ad ANAC la quale, tuttavia, non ha dato riscontro in merito alle misure previste o adottate per dare seguito alla Segnalazione entro termini ragionevoli;

3) il Segnalante ha fondato motivo di ritenere, ragionevolmente, sulla base di circostanze concrete, che la violazione possa rappresentare un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse;

4) la persona effettua direttamente una divulgazione pubblica poiché ha fondati motivi di ritenere che la Segnalazione possa comportare il rischio di ritorsioni oppure possa non avere efficace seguito (es. collusione tra il gestore e l'autore della violazione).

ISTRUTTORIA

REGISTRAZIONE DELLA SEGNALAZIONE

Il Gestore della segnalazione:

- annota ciascuna segnalazione ricevuta in un apposito data base;

- registra le informazioni relative ad ogni segnalazione in un'apposita scheda che è conservata presso l'archivio della Società.

COMUNICAZIONE CON IL SEGNALANTE

Il Gestore della segnalazione, entro 7 giorni dalla data di ricezione, rilascia al Segnalante l'avviso di aver ricevuto la segnalazione e mantiene le interlocuzioni con la persona Segnalante.

Trascorsi 3 mesi dalla data di ricevimento della segnalazione, il gestore comunica al Segnalante:

- l'archiviazione della segnalazione e ne motiva le ragioni;
- l'accertamento della fondatezza della segnalazione;
- la trasmissione della segnalazione agli organi competenti per i relativi seguiti.

Il riscontro da rendersi entro il termine di 3 mesi può essere anche solo interlocutorio, ove l'istruttoria non sia terminata. In tal caso, occorre informare il Segnalante dell'attività svolta e di quella che si intende svolgere. Il Segnalante sarà successivamente informato dell'esito dell'istruttoria.

VERIFICA E ACCERTAMENTO PRELIMINARE

Tutte le segnalazioni, riguardanti le tematiche indicate, sono oggetto di verifica e accertamento preliminare.

Obiettivo della verifica preliminare è valutare i presupposti giuridici e di fatto della segnalazione, nonché la competenza della stessa, per decidere se procedere oltre nell'accertamento. Successivamente, si apre la fase di accertamento preliminare, durante la quale si acquisiscono dal Segnalante (ove conosciuto) i necessari elementi informativi.

In base ai risultati della verifica e dell'accertamento preliminare:

- per le segnalazioni riguardanti violazioni di legge, si valuta se effettuare ulteriori verifiche o se attivare o meno una successiva fase di audit;
- per le segnalazioni riguardanti violazioni del sistema di controllo interno, il Gestore valuta se effettuare ulteriori verifiche o se attivare o meno una successiva fase di audit.

6.2 Chi può effettuare le segnalazioni?

Possono effettuare le segnalazioni di violazioni i seguenti soggetti:

- tutti i dipendenti della Società;

- i collaboratori della Società;

- i liberi professionisti o i consulenti che collaborano con la Società;

- i tirocinanti e i volontari, indipendentemente dall'elemento della retribuzione;

- il management;

- gli amministratori;

- i componenti degli Organi Sociali (Assemblea degli Azionisti, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale,

ecc.) della Società;

- le "parti terze" inclusi i lavoratori autonomi ed i soggetti che lavorano sotto la supervisione e la direzione di appaltatori, subappaltatori e fornitori terzi della Società.

Tutti coloro che ricevono segnalazioni, sono tenuti ad attivare la procedura di segnalazione attraverso il canale dedicato, garantendo sempre la riservatezza del contenuto e dei soggetti eventualmente identificati dalla segnalazione medesima.

6.3 Cosa segnalare e caratteristiche delle segnalazioni

Può costituire oggetto di segnalazione qualsiasi comunicazione, informazione, notizia o fatto in qualsiasi modo pervenuto a conoscenza del Segnalante, avente ad oggetto comportamenti (di qualsivoglia natura, anche meramente omissivi) riferibili a dipendenti, collaboratori, componenti degli organi sociali della Società o a "parti terze" che operano in favore della stessa, che integri, anche solo potenzialmente:

• illeciti ai sensi della normativa dell'Unione Europea nell'ambito di: gare d'appalto pubbliche, servizi, prodotti, finanziamenti e lotta al riciclaggio e terrorismo, sicurezza di prodotti, sicurezza nei trasporti, tutela dell'ambiente, protezione da radiazioni e sicurezza nucleare, sicurezza alimentare salute e benessere animale, salute pubblica, diritti dei consumatori, protezione e sicurezza dei dati personali, delle reti e sicurezza informatica;

• atti o omissioni che impattino sugli interessi finanziari dell'Unione Europea;

• atti o omissioni riguardanti il mercato interno dell'Unione Europea;

• atti o condotte che ledano i principi e gli obiettivi di cui alle normative dell'Unione Europea;

• violazione delle policy e procedure aziendali adottate dalla Società;

Al fine di assicurare la fondatezza e il corretto accertamento dei fatti segnalati, le segnalazioni devono:

• essere circostanziate e fondate su elementi di fatto precisi e concordanti, tali da indicare in modo chiaro e completo dove e quando sono accaduti i fatti;

• fornire elementi utili allo svolgimento delle verifiche e degli accertamenti da parte dei soggetti preposti, indicando elementi che consentano di identificare il responsabile/i dei comportamenti segnalati.

Inoltre, è facoltà dei Segnalanti:

• fornire eventuali documenti che possono riferire sui fatti oggetto di segnalazione;

• fornire ogni altra informazione o evidenza che possa costituire un utile riscontro circa la sussistenza di quanto segnalato.

Al fine di promuovere la cultura della segnalazione, sebbene la Società incoraggi i Segnalanti a palesare la propria identità per facilitare le verifiche di fondatezza, sono ammissibili segnalazioni anche in forma anonima, ossia prive delle

generalità del Segnalante. Le segnalazioni anonime risulteranno ammissibili solo se sufficientemente circostanziate e in grado di far emergere fatti, situazioni e responsabilità in relazione a contesti determinati.

In ogni caso, non saranno tenute in considerazione le segnalazioni aventi ad oggetto:

• rimostranze di carattere personale del Segnalante;

• rivendicazioni/istanze che rientrino nella normale disciplina del rapporto di lavoro.

La Società gestisce le segnalazioni e il relativo trattamento dei Dati Personali assicurando le esigenze di riservatezza sottese allo svolgimento delle attività istruttorie, in coerenza con quanto previsto al riguardo nell'ambito degli specifici documenti normativi interni e nel rispetto delle disposizioni di legge applicabili, ivi inclusi, in particolare, i principi di necessità, proporzionalità e liceità del trattamento.

6.4 Tutela del Segnalante

La Società adotta tutte le misure volte a tutelare la riservatezza dell'identità del Segnalante.

A tal proposito, oltre alla previsione di canali di segnalazione alternativi idonei a garantire la riservatezza del Segnalante, la Società vieta atti di ritorsione o discriminatori, diretti e indiretti, nei confronti del Segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione e prevede sanzioni nei confronti di chi viola le misure di tutela del Segnalante.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano quali tipologie di comportamenti ritorsivi:

- il licenziamento, la sospensione o misure equivalenti;

- la retrocessione di grado o la mancata promozione;

- il mutamento di funzioni, il cambiamento del luogo di lavoro, la riduzione dello stipendio, la modifica dell'orario di lavoro;

- la sospensione della formazione o qualsiasi restrizione dell'accesso alla stessa;

- la coercizione, l'intimidazione, le molestie o l'ostracismo;

- la discriminazione o comunque il trattamento sfavorevole;

- etc.

I Dati Personali del Segnalante, del Segnalato e degli altri soggetti coinvolti acquisiti in occasione della gestione della segnalazione sono trattati in piena conformità a quanto stabilito dalla normativa italiana ed europea in materia di protezione dei Dati Personali e delle procedure interne vigenti in materia di trattamento dei Dati Personali.

In caso di atto ritorsivo o discriminatorio come conseguenza della segnalazione effettuata, il Segnalante può darne notizia al proprio superiore gerarchico o al responsabile della Funzione HR, affinché valutino:

• la necessità di ripristinare la situazione e/o di rimediare agli effetti negativi della discriminazione;

• la sussistenza degli estremi per avviare un procedimento disciplinare nei confronti dell'autore della ritorsione e/o della discriminazione.

Fermo restando quanto sopra, le misure di cui sopra si applicano anche a (i) facilitatori (ossia persone che assistono il Segnalante nel processo di segnalazione e che operano nello stesso ambiente di lavoro), (ii) persone nello stesso ambiente di lavoro del Segnalante, (iii) collaboratori del Segnalante, (iv) soggetti facenti capo al Segnalante e (v) soggetti operanti nel medesimo ambiente lavorativo dei predetti soggetti.

6.5 Tutela del Segnalato

Il sistema disciplinare prevede, a tutela del Segnalato, sanzioni a carico di chi effettua con dolo o colpa grave segnalazioni che si rivelino infondate.

A tutela e garanzia del Segnalato, la segnalazione non è sufficiente ad avviare alcun procedimento disciplinare nei suoi confronti, ma sarà necessario lo svolgimento dell'attività di indagine prevista dalla presente procedura.

I soggetti del settore pubblico e privato, così come indicati nel D.lgs. 24/2023 (che ha recepito la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione), sono tenuti ad attivare un canale interno di segnalazione per la trasmissione e la gestione delle segnalazioni.

Ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 24/2023 il canale interno di segnalazione (anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia) deve fornire le seguenti garanzie:

✓ la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione;

✓ la riservatezza del contenuto della segnalazione;

✓ la riservatezza della documentazione attinente alla segnalazione.

Le finalità perseguite sono quelle di rafforzare i principi di trasparenza, integrità e responsabilità, contrastare e prevenire la commissione di illeciti e garantire un elevato livello di protezione delle persone segnalanti, creando canali di comunicazione sicuri.

La presente procedura intende dare esecuzione al D.lgs. n. 24/2023, al disposto di cui all'art. 6 del D.lgs. 231/2001 e alle Linee Guida Anac adottate con delibera del 12 luglio 2023.
Coerentemente con quanto previsto dal D.lgs. 24/2023, la presente procedura non si applica alle contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale della persona segnalante o della persona che ha sporto una denuncia all'autorità giudiziaria che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro, ovvero inerenti ai propri rapporti di lavoro con le figure gerarchicamente sovraordinate.
Resta altresì ferma l'applicazione delle disposizioni in materia di esercizio del diritto dei lavoratori di consultare i propri rappresentanti o i sindacati, di protezione contro le condotte o gli atti illeciti posti in essere in ragione di tali consultazioni, di autonomia delle parti sociali e del loro diritto di stipulare accordi collettivi, nonché di repressione delle condotte antisindacali nonché gli ulteriori ambiti di applicazione disposti dalla normativa nazionale o comunitaria.

AGGIORNAMENTO

Il Gestore delle Segnalazioni assicura l'aggiornamento della presente procedura.

DISTRIBUZIONE

La presente procedura deve avere la massima diffusione possibile, tramite pubblicazione sui siti web aziendali, consegna a tutti i dipendenti, affissione alle bacheche aziendali.
Della presente procedura viene data informativa alle Rappresentanze o Organizzazioni Sindacali.

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 – REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI, "GDPR" – INFORMATIVA SEGNALANTE

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR"), MORA S.p.A. ("Società" o il "Titolare" o "MORA") fornisce la presente informativa riguardante il trattamento dei Suoi dati personali per la gestione della Segnalazione da Lei sottoposta all'attenzione della Società.

Come meglio illustrato nella procedura Whistleblowing per "Segnalazione" si intende qualsiasi comunicazione ricevuta da MORA avente ad oggetto comportamenti riferibili a Persone di MORA posti in essere in violazione di leggi, regolamenti, provvedimenti delle Autorità, normative interne, comunque idonei ad arrecare danno o pregiudizio, anche solo d'immagine, a MORA.

Per qualsiasi chiarimento relativamente alla presente informativa e/o al trattamento dei Suoi dati personali, può contattare in qualsiasi momento il Titolare ai recapiti indicati a seguire.

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è MORA S.p.A., con sede legale in FORNOVO TARO (PR) VIA GRANDI 7/9 CAP 43045 ed è contattabile mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica: privacy@mora.it

2. Finalità del trattamento e base giuridica del trattamento

Il Titolare tratterà i Suoi dati personali relativi a: (i) informazioni da Lei eventualmente fornite nella Segnalazione; (ii) informazioni eventualmente acquisite nel corso delle necessarie attività istruttorie per le seguenti finalità.

a. In ottemperanza alle prescrizioni normative contenute nel D. Lgs. 231/2001 e nel D.lgs. 24/2023, in attuazione della Direttiva UE 1937/2019 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali, gestire e dare seguito alle Segnalazioni ricevute, anche in accordo a quanto previsto da policies e procedure interne del Titolare adottate ai sensi di legge, ponendo in essere attività di accertamento ed indagini interne legate alla verifica delle condotte oggetto di Segnalazione. La base giuridica del trattamento è l'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare (ex art. 6, lett. b, GDPR).

b. Instaurare procedimenti interni al fine di prevenire e contrastare efficacemente comportamenti fraudolenti e condotte illecite o irregolari e, in relazione alla gravità della violazione, di eventualmente irrogare provvedimenti disciplinari. La base giuridica del trattamento è rappresentata dal perseguimento del legittimo interesse del Titolare (ex art. 6, lett. f, GDPR) nel garantire l'efficacia e l'efficienza della organizzazione aziendale di MORA, anche al fine di prevenire e contrastare efficacemente comportamenti fraudolenti e condotte illecite o irregolari. Tale legittimo interesse è stato opportunamente valutato dal Titolare.

c. Ottemperare alle esigenze di controllo interno e di monitoraggio dei rischi aziendali da parte del Titolare ai fini di ottimizzare ed efficientare i processi gestionali e amministrativi interni di MORA. La base giuridica del trattamento è rappresentata dal perseguimento del legittimo interesse del Titolare (ex art. 6, lett. f, GDPR) nel garantire l'efficacia e l'efficienza della organizzazione aziendale di MORA, anche al fine di prevenire e contrastare efficacemente comportamenti fraudolenti e condotte illecite o irregolari. Tale legittimo interesse è stato opportunamente valutato dal Titolare.

d. Accertare, esercitare o difendere un diritto o un interesse del Titolare presso le sedi stragiudiziali e giudiziali competenti. La base giuridica del trattamento è rappresentata dal perseguimento del legittimo interesse del

Titolare (ex art. 6, lett. f, GDPR) a difendere la propria posizione giuridica. Tale legittimo interesse è stato opportunamente valutato dal Titolare.

e. Dare seguito a richieste da parte dell'autorità amministrativa o giudiziaria competente e, più in generale, dei soggetti pubblici nel rispetto delle formalità di legge. La base giuridica del trattamento è l'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare (ex art. 6, lett. b, GDPR).

Per tutte le finalità così come sopra descritte il conferimento dei dati personali è facoltativo ma, in ottemperanza alle prescrizioni normative, il Titolare può rifiutarsi di dare seguito a Segnalazioni anonime e, pertanto, qualora non vengano forniti i dati personali necessari ai fini dell'evasione della richiesta, il Titolare sarà nell'impossibilità di processare la Segnalazione.

3. Modalità del trattamento

I dati – laddove forniti e raccolti, su base volontaria o per legge – saranno trattati anche con strumenti elettronici, registrati in apposite banche dati di MORA e utilizzati strettamente ed esclusivamente per le finalità indicate. In ogni caso, l'identità e i dati personali dell'interessato (o anche "Segnalante") saranno trattati nel rispetto della sua riservatezza, anche tramite l'utilizzo di sistemi crittografati e di tutte le misure tecniche e organizzative adeguate ai fini di garantire la sicurezza del trattamento.

4. Destinatari dei dati personali

Per il perseguimento delle finalità indicate al punto 2, i Suoi dati personali potranno essere conosciuti dal Titolare, dai soggetti da questo autorizzati al trattamento preposti alla gestione della Segnalazione, come specificamente indicati nella procedura Whistleblowing nonché dagli eventuali responsabili del trattamento ex art.28 del GDPR. Questi ultimi saranno appositamente individuati dal Titolare che provvederà altresì a fornire apposite istruzioni sulle modalità e finalità del trattamento e ad assicurare che siano soggetti ad adeguati obblighi di riservatezza e confidenzialità.

Il Titolare potrà inoltre comunicare, purché necessario per il perseguimento delle finalità del trattamento e sulla base dei medesimi presupposti di liceità indicati al paragrafo 2, i dati personali raccolti a soggetti terzi appartenenti alle seguenti categorie:

(i) forze di polizia, autorità competenti ed altre amministrazioni pubbliche. Tali soggetti agiranno quali titolari autonomi del trattamento; (ii) società, enti o associazioni, ovvero società controllanti, controllate o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, ovvero tra queste le società sottoposte a comune controllo, nonché tra consorzi, reti di imprese e raggruppamenti e associazioni temporanee di imprese e ai soggetti ad essi aderenti, limitatamente agli aspetti di loro competenza (ad esempio nel caso in cui la Segnalazione riguardi anche loro dipendenti). Se non diversamente indicato, tali soggetti agiranno quali autonomi titolari del trattamento; (iii) società di auditing/revisione ed altre società contrattualmente legate al Titolare che svolgono, a titolo esemplificativo, attività di consulenza, supporto alla prestazione dei servizi etc., che agiranno, a seconda dei casi, in qualità di autonomi titolari, o di responsabili del trattamento sulla base di uno specifico accordo sul trattamento dei dati personali concluso ai sensi dell'art. 28 GDPR.

Il Titolare garantisce la massima cura affinché la comunicazione dei Suoi dati personali ai predetti destinatari riguardi esclusivamente i dati necessari per il raggiungimento delle specifiche finalità cui sono destinati.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di diffusione.

5. Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno trattati negli archivi cartacei e informatici del Titolare e protetti da idonee misure di sicurezza per il periodo di tempo non superiore a quello indispensabile al raggiungimento degli scopi per i quali vengono raccolti e per il maggior periodo eventualmente necessario per adempiere a disposizioni di legge e/o a fini di tutela giudiziaria, nel rispetto dei termini prescrizionali ordinari. Nel dettaglio, i Suoi dati personali saranno conservati per 2 anni nel caso in cui vi sia un esito negativo della valutazione di ammissibilità della comunicazione, e dunque, la comunicazione non venga classificata come Segnalazione, 5 anni nel caso in cui la

comunicazione venga classificata come Segnalazione, a partire dalla archiviazione del fascicolo. Al termine del periodo di conservazione i suoi dati personali saranno cancellati o irreversibilmente anonimizzati.

6. Diritti degli interessati

In qualità di interessato, Le sono riconosciuti, ove applicabili e nei limiti individuati dalle pertinenti disposizioni di legge e, in particolare, dall'art. 2-undecies del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 i diritti riassunti a seguire.

a. Diritto di accesso

Lei ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che La riguarda e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni: (i) le finalità del trattamento; (ii) le categorie di dati personali in questione; (iii) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; (iv) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; (v) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo; (vi) qualora i dati non siano raccolti presso di lei, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine.

Resta inteso che sarà tutelata, nella misura massima consentita, la Sua riservatezza, con particolare riferimento alla Sua identità, che non sarà rivelata al soggetto segnalato o a terzi, salvo qualora necessario per esigenze di tutela giudiziaria, per adempiere ad obblighi di legge, e comunque sempre nei limiti previsti dalla legge, al fine di evitare ritorsioni, minacce, violenze, discriminazioni ecc. dirette o indirette nei suoi confronti per motivi collegati, direttamente o indirettamente alla Segnalazione. La riservatezza della Sua identità non potrà essere garantita nel caso di Segnalazione Illecita (per tale intendendosi quella segnalazione che, dagli esiti della fase istruttoria, si rilevi non fondata sulla base di elementi oggettivi, e rispetto alla quale le circostanze concrete accertate nel corso della stessa istruttoria consentano di ritenere che sia stata fatta in malafede o con grave negligenza).

b. Diritto di rettifica e cancellazione

Nei casi previsti dalle applicabili disposizioni di legge, Lei può esercitare il diritto di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti che La riguardano senza ingiustificato ritardo nonché, tenuto conto delle finalità del trattamento, il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa. Ha altresì il diritto di ottenere la cancellazione dei dati personali che La riguardano se sussiste uno dei seguenti motivi: (i) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati; (ii) i dati sono trattati illecitamente; (iii) si è opposto all'attività di trattamento e non c'è un motivo legittimo prevalente; (iv) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale.

Il Titolare ha tuttavia il diritto di rigettare la richiesta di cancellazione se prevale il diritto alla libertà di espressione e di informazione ovvero per l'esercizio di un obbligo di legge, per difendere un proprio diritto in giudizio o per l'interesse legittimo del Titolare.

c. Diritto alla limitazione del trattamento

Lei ha il diritto di ottenere dalla Società la limitazione del trattamento nei seguenti casi: (i) per il periodo necessario al Titolare per verificare l'esattezza dei dati di cui l'interessato ha contestato l'esattezza; (ii) in caso di trattamento illecito dei dati personali; (iii) anche se i Suoi dati personali non sono necessari per le finalità del trattamento, Lei ha la necessità che vengano trattati per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria; (iv) per il periodo necessario alla verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del Titolare rispetto alla Sua richiesta di opposizione al trattamento.

d. Diritto di opposizione

Lei ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che La riguardano sulla base del legittimo interesse ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lett. f) GDPR. Resta salva la possibilità per il Titolare di continuare il trattamento dimostrando l'esistenza di motivi legittimi cogenti che prevalgono sui Suoi interessi, diritti e libertà.

e. Diritto di presentare un reclamo e/o un ricorso

Lei ha il diritto di presentare un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e/o un ricorso all'autorità giudiziaria. Il Titolare si riserva la facoltà di limitare o ritardare l'esercizio di detti diritti, nei limiti di quanto stabilito dalle applicabili disposizioni di legge, in particolare laddove sussista il rischio che possa derivare un pregiudizio effettivo, concreto e non altrimenti giustificato alla riservatezza dell'identità del Segnalante e che si possa compromettere la capacità di verificare efficacemente la fondatezza della Segnalazione o di raccogliere le prove necessarie (v. articoli 2-undecies e 2-duodecies del Codice Privacy e articolo 23 del GDPR).

In particolare, l'esercizio di tali diritti:

(i) sarà effettuabile conformemente anche alle disposizioni di legge o di regolamento che regolano il settore (tra cui il D.lgs. 231/2001 come modificato dalla L. n. 179/2017);

(ii) Potrà essere ritardato, limitato o escluso con comunicazione motivata e resa senza ritardo all'interessato, a meno che la comunicazione possa compromettere la finalità della limitazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, tenuto conto dei diritti fondamentali e dei legittimi interessi dell'interessato, al fine di salvaguardare la riservatezza dell'identità del Segnalante.

Lei può esercitare i diritti sopra elencati scrivendo al Titolare del trattamento ai recapiti di cui al punto 1.

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 – REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI, "GDPR" – INFORMATIVA SEGNALATI E SOGGETTI TERZI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR"), MORA S.p.A. ("Società" o il "Titolare" o "MORA") fornisce la presente informativa riguardante il trattamento dei Suoi dati personali nell'ambito di gestione del processo di segnalazione di condotte illecite (c.d. Whistleblowing), nel quale Lei risulta coinvolto come soggetto segnalato oppure come terzo. Come meglio illustrato nella procedura Whistleblowing per "Segnalazione" si intende qualsiasi comunicazione ricevuta da MORA avente ad oggetto comportamenti riferibili a Persone di MORA posti in essere in violazione del Codice Etico, di leggi, regolamenti, provvedimenti delle Autorità, normative interne, comunque idonei ad arrecare danno o pregiudizio, anche solo d'immagine, a MORA.

Per qualsiasi chiarimento relativamente alla presente informativa e/o al trattamento dei Suoi dati personali, può contattare in qualsiasi momento il Titolare ai recapiti indicati a seguire.

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è MORA S.p.A., con sede legale in FORNOVO TARO (PR) VIA GRANDI 7/9 CAP 43045 ed è contattabile mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica: privacy@mora.it

2. Fonte dei dati, finalità del trattamento e base giuridica del trattamento

Il Titolare tratterà i Suoi dati personali relativi a: (i) informazioni eventualmente fornite nella Segnalazione dal segnalante; (ii) informazioni eventualmente acquisite nel corso delle necessarie attività istruttorie (a titolo esemplificativo, fonti pubbliche, terzi intervistati, etc.); (iii) informazioni da Lei eventualmente fornite durante il processo di gestione della Segnalazione per le seguenti finalità:

a. In ottemperanza alle prescrizioni normative contenute nel D. Lgs. 231/2001 e nel D.lgs. 24/2023, in attuazione della Direttiva UE 1937/2019 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali, gestire e dare seguito alle Segnalazioni ricevute, anche in accordo a quanto previsto da policies e procedure interne del Titolare adottate ai sensi di legge, ponendo in essere attività di

accertamento ed indagini interne legate alla verifica delle condotte oggetto di Segnalazione. La base giuridica del trattamento è l'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare (ex art. 6, lett. b, GDPR).

b. Instaurare procedimenti interni al fine di prevenire e contrastare efficacemente comportamenti fraudolenti e condotte illecite o irregolari e in relazione alla gravità della violazione, di eventualmente irrogare provvedimenti disciplinari. La base giuridica del trattamento è rappresentata dal perseguimento del legittimo interesse del Titolare (ex art. 6, lett. f, GDPR) nel garantire l'efficacia e l'efficienza della organizzazione aziendale di MORA, anche al fine di prevenire e contrastare efficacemente comportamenti fraudolenti e condotte illecite o irregolari. Tale legittimo interesse è stato opportunamente valutato dal Titolare.

c. Ottemperare alle esigenze di controllo interno e di monitoraggio dei rischi aziendali da parte del Titolare ai fini di ottimizzare ed efficientare i processi gestionali e amministrativi interni di MORA. La base giuridica del trattamento è rappresentata dal perseguimento del legittimo interesse del Titolare (ex art. 6, lett. f, GDPR) nel garantire l'efficacia e l'efficienza della organizzazione aziendale di MORA, anche al fine di prevenire e contrastare efficacemente comportamenti fraudolenti e condotte illecite o irregolari. Tale legittimo interesse è stato opportunamente valutato dal Titolare.

d. Accertare, esercitare o difendere un diritto o un interesse del Titolare presso le sedi stragiudiziali e giudiziali competenti. La base giuridica del trattamento è rappresentata dal perseguimento del legittimo interesse del Titolare (ex art. 6, lett. f, GDPR) a difendere la propria posizione giuridica. Tale legittimo interesse è stato opportunamente valutato dal Titolare.

e. Dare seguito a richieste da parte dell'autorità amministrativa o giudiziaria competente e, più in generale, dei soggetti pubblici nel rispetto delle formalità di legge. La base giuridica del trattamento è l'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare (ex art. 6, lett. b, GDPR).

Per tutte le finalità così come sopra descritte il conferimento dei dati personali è facoltativo ma, in ottemperanza alle prescrizioni normative, il Titolare può rifiutarsi di dare seguito a Segnalazioni anonime e, pertanto, qualora non vengano forniti i dati personali necessari ai fini dell'evasione della richiesta, il Titolare sarà nell'impossibilità di processare la Segnalazione.

3. Modalità del trattamento

I dati personali saranno trattati anche con strumenti elettronici, registrati in apposite banche dati di MORA (Italia),e utilizzati strettamente ed esclusivamente per le finalità indicate. In ogni caso, l'identità e i dati personali dell'interessato (o anche "Soggetto Terzo" o "Segnalato") saranno trattati nel rispetto della sua riservatezza, anche tramite l'utilizzo di sistemi crittografati e di tutte le misure tecniche e organizzative adeguate ai fini di garantire la sicurezza del trattamento.

4. Destinatari dei dati personali

Per il perseguimento delle finalità indicate al punto 2., i Suoi dati personali potranno essere conosciuti dal personale del Titolare, dai soggetti da questo autorizzati al trattamento preposti alla gestione della Segnalazione, come specificamente indicati nella "Policy Whistleblowing" nonché dagli eventuali responsabili del trattamento ex art.28 del GDPR. Questi ultimi saranno appositamente individuati dal Titolare che provvederà altresì a fornire apposite istruzioni sulle modalità e finalità del trattamento e ad assicurare che siano soggetti ad adeguati obblighi di riservatezza e confidenzialità.

Il Titolare potrà inoltre comunicare, purché necessario per il perseguimento delle finalità del trattamento e sulla base dei medesimi presupposti di liceità indicati al paragrafo 2, i dati personali raccolti a soggetti terzi appartenenti alle seguenti categorie:

(i) forze di polizia, autorità competenti ed altre amministrazioni pubbliche. Tali soggetti agiranno quali titolari autonomi del trattamento; (ii) società, enti o associazioni, ovvero società controllanti, controllate o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, ovvero tra queste le società sottoposte a comune controllo, nonché tra consorzi, reti di imprese e raggruppamenti e associazioni temporanee di imprese e ai soggetti ad essi aderenti, limitatamente agli aspetti di loro competenza (ad esempio nel caso in cui la Segnalazione riguardi anche loro

dipendenti). Se non diversamente indicato, tali soggetti agiranno quali autonomi titolari del trattamento; (iii) società di auditing/revisione ed altre società contrattualmente legate al Titolare che svolgono, a titolo esemplificativo, attività di consulenza, supporto alla prestazione dei servizi etc., che agiranno a seconda dei casi, in qualità di autonomi titolari, o di responsabili del trattamento sulla base di uno specifico accordo sul trattamento dei dati personali concluso ai sensi dell'art. 28 GDPR.

Il Titolare garantisce la massima cura affinché la comunicazione dei Suoi dati personali ai predetti destinatari riguardi esclusivamente i dati necessari per il raggiungimento delle specifiche finalità cui sono destinati.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di diffusione.

5. Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno trattati negli archivi cartacei e informatici del Titolare e protetti da idonee misure di sicurezza per il periodo di tempo non superiore a quello indispensabile al raggiungimento degli scopi per i quali vengono raccolti e per il maggior periodo eventualmente necessario per adempiere a disposizioni di legge e/o a fini di tutela giudiziaria, nel rispetto dei termini prescrizionali ordinari. Nel dettaglio, i Suoi dati personali saranno conservati per 2 anni nel caso in cui vi sia un esito negativo della valutazione di ammissibilità della comunicazione, e dunque, la comunicazione non venga classificata come Segnalazione, 5 anni nel caso in cui la comunicazione venga classificata come Segnalazione, a partire dalla archiviazione del fascicolo. Al termine del periodo di conservazione i suoi dati personali saranno cancellati o irreversibilmente anonimizzati.

6. Diritti degli interessati

In qualità di interessato, Le sono riconosciuti, ove applicabili e nei limiti individuati dalle pertinenti disposizioni di legge e, in particolare, dall'art. 2-undecies del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 i diritti riassunti a seguire.

a. Diritto di accesso

Lei ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che La riguarda e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni: (i) le finalità del trattamento; (ii) le categorie di dati personali in questione; (iii) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; (iv) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; (v) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo; (vi) qualora i dati non siano raccolti presso di lei, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine.

Resta inteso che sarà tutelata, nella misura massima consentita, la Sua riservatezza, con particolare riferimento alla Sua identità, che non sarà rivelata al soggetto segnalato o a terzi, salvo qualora necessario per esigenze di tutela giudiziaria, per adempiere ad obblighi di legge, e comunque sempre nei limiti previsti dalla legge, al fine di evitare ritorsioni, minacce, violenze, discriminazioni ecc. dirette o indirette nei suoi confronti per motivi collegati, direttamente o indirettamente alla Segnalazione. La riservatezza della Sua identità non potrà essere garantita nel caso di Segnalazione Illecita (per tale intendendosi quella segnalazione che, dagli esiti della fase istruttoria, si rilevi non fondata sulla base di elementi oggettivi, e rispetto alla quale le circostanze concrete accertate nel corso della stessa istruttoria consentano di ritenere che sia stata fatta in malafede o con grave negligenza).

b. Diritto di rettifica e cancellazione

Nei casi previsti dalle applicabili disposizioni di legge, Lei può esercitare il diritto di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti che La riguardano senza ingiustificato ritardo nonché, tenuto conto delle finalità del trattamento, il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa. Ha altresì il diritto di ottenere la cancellazione dei dati personali che La riguardano se sussiste uno dei seguenti motivi: (i) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti altrimenti trattati; (ii) i dati sono trattati illecitamente; (iii) si è opposto all'attività di trattamento e non c'è un motivo legittimo prevalente; (iv) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale.

Il Titolare ha tuttavia il diritto di rigettare la richiesta di cancellazione se prevale il diritto alla libertà di espressione e di informazione ovvero per l'esercizio di un obbligo di legge, per difendere un proprio diritto in giudizio o per l'interesse legittimo del Titolare.

c. Diritto alla limitazione del trattamento

Lei ha il diritto di ottenere dalla Società la limitazione del trattamento nei seguenti casi: (i) per il periodo necessario al Titolare per verificare l'esattezza dei dati di cui l'interessato ha contestato l'esattezza; (ii) in caso di trattamento illecito dei dati personali; (iii) anche se i Suoi dati personali non sono necessari per le finalità del trattamento, Lei ha la necessità che vengano trattati per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria; (iv) per il periodo necessario alla verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del Titolare rispetto alla Sua richiesta di opposizione al trattamento.

d. Diritto di opposizione

Lei ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che La riguardano sulla base del legittimo interesse ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lett. f) GDPR. Resta salva la possibilità per il Titolare di continuare il trattamento dimostrando l'esistenza di motivi legittimi cogenti che prevalgono sui Suoi interessi, diritti e libertà.

e. Diritto di presentare un reclamo e/o un ricorso

Lei ha il diritto di presentare un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e/o un ricorso all'autorità giudiziaria. Il Titolare si riserva la facoltà di limitare o ritardare l'esercizio di detti diritti, nei limiti di quanto stabilito dalle applicabili disposizioni di legge, in particolare laddove sussista il rischio che possa derivare un pregiudizio effettivo, concreto e non altrimenti giustificato alla riservatezza dell'identità del Segnalante e che si possa compromettere la capacità di verificare efficacemente la fondatezza della Segnalazione o di raccogliere le prove necessarie (v. articoli 2-undecies e 2-duodecies del Codice Privacy e articolo 23 del GDPR).

In particolare, l'esercizio di tali diritti:

(i) sarà effettuabile conformemente anche alle disposizioni di legge o di regolamento che regolano il settore (tra cui il D.lgs. 231/2001 come modificato dalla L. n. 179/2017);

(ii) Potrà essere ritardato, limitato o escluso con comunicazione motivata e resa senza ritardo all'interessato, a meno che la comunicazione possa compromettere la finalità della limitazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, tenuto conto dei diritti fondamentali e dei legittimi interessi dell'interessato, al fine di salvaguardare la riservatezza dell'identità del Segnalante.

Lei può esercitare i diritti sopra elencati scrivendo al Titolare del trattamento ai recapiti di cui al punto 1.